

# COMUNE DI MANDELLO VITTA

*Provincia di Novara*

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10

**OGGETTO:** PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ARTICOLO 1, COMMA 612, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190)

L'anno **duemilasedici**, addì **Trenta** del mese di **Marzo**, alle ore **17** e minuti **30**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

| <b>Cognome e Nome</b> | <b>Carica</b> | <b>Pr.</b> | <b>As.</b> |
|-----------------------|---------------|------------|------------|
| <b>PASTORE ALDO</b>   | SINDACO       | X          |            |
| <b>COCCA DIEGO</b>    | VICESINDACO   | X          |            |
| <b>PATRIOLI PAOLO</b> | ASSESSORE     | X          |            |
|                       |               | 3          |            |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ARTICOLO 1, COMMA 612, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190)**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*;

**PREMESSO** che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

**PREMESSO** che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito *internet* dell'amministrazione;

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge n. 190/2014 questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 18 marzo 2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie;

- il suddetto piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è stato pubblicato sul sito *internet* del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" (Enti Controllati - Società Partecipate);

**RILEVATO** che sempre il comma 612 prevede che i Sindaci predispongono entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata;

**DATO ATTO** che la relazione sui risultati conseguiti, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, è stata redatta ed approvata dal Sindaco, secondo lo schema tecnico predisposto dagli uffici competenti;

**ESAMINATA** tale Relazione sui risultati conseguiti in relazione all'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON VOTI** unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** la relazione sui risultati conseguiti in merito allo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2. DI DISPORRE** che la relazione sui risultati conseguiti sia trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e sia pubblicata nel sito *internet* istituzionale del Comune.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

## **DELIBERA**

- 3. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



## COMUNE DI MANDELLO VITTA (NO)

OGGETTO:

**Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune**  
(articolo 1 commi 612 della legge 190/2014)

### IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 18 marzo 2015.

#### 1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La legge 190/2014 conserva inoltre espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie*

per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, *una tantum*, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## 2. Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate

Richiamato dettagliatamente il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, redatto ai sensi dell'articolo 1 comma 611 e seguenti della legge 190/2014, da cui si evince testualmente quanto segue:

a) Le partecipazioni societarie.

Il Comune di Mandello Vitta partecipa al capitale sociale di un'unica società:

1. Acqua Novara VCO SpA con una quota del 0,007%.

La partecipazione societaria di cui sopra è stata oggetto del suddetto Piano.

## 3. Il Piano operativo di razionalizzazione

Il Piano operativo di razionalizzazione, approvato con la deliberazione di cui sopra, non prevedeva nel corso dell'anno 2015 una riduzione dell'unica partecipazione societaria del Comune.

In particolare il Piano operativo prevedeva infatti di:

a) mantenere unicamente, per i motivi illustrati nella specifica relazione tecnica, la partecipazione nelle seguente unica società:

| ND | Denominazione                | Attività svolta  | Percentuale di partecipazione |
|----|------------------------------|--|-------------------------------|
| 1  | Società Acqua Novara VCO SpA | Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ambito dell'ATO n. 1. | 0,007                         |

#### 4. Conclusioni

Per quanto infine concerne le realtà societaria di cui al precedente paragrafo 3, lettera a) n. 1 permangono inalterate le condizioni oggettive e normative, già illustrate con il Piano sopra citato ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 18 marzo 2015, così sintetizzabili:

- La Società Acqua Novara VCO SpA gestisce il servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ambito dell'ATO n. 1.
- I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).
- La partecipazione del Comune di Mandello Vitta alla società non comporta onere alcuno a carico del Comune.
- Trattandosi di un'unica partecipazione azionaria, tra l'altro avente una consistenza assai modesta, ad una società che ha per oggetto l'espletamento un servizio pubblico le azioni di razionalizzazione possono essere ricondotte unicamente ad obiettivi di legalità, efficienza e trasparenza della società da sollecitare attraverso l'esercizio del controllo.
- Resta quindi inalterata l'intenzione dell'Amministrazione di mantenere la quota assai modesta di proprietà in Acqua Novara VCO SpA in quanto trattasi di gestione globale per i Comuni della Provincia, che offre adeguata garanzia di puntualità di intervento con una "*customer satisfaction*" elevata.

Alla luce di queste considerazioni conclusive, che tengono conto *in primis* del permanere delle condizioni e del rispetto delle disposizioni di legge, si sottolinea che l'unica società testé citata non rientra pertanto tra le categorie previste dall'articolo 1 comma 611 della legge n. 190/2014 per la quale possano sussistere a tal proposito obblighi di provvedere alle dimissioni della partecipazione societaria da parte del nostro Comune.

Mandello Vitta, lì 29 marzo 2016

Il Sindaco

(Dott. Aldo Pastore)

**IL PRESIDENTE**  
(PASTORE ALDO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 31/03/2016

Mandello Vitta, li 31/03/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)**

Diventa esecutiva in data \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

E 'copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 31/03/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)